

0000000

ATTI DEL COMITATO `DIRETTIVO

Verbale N°14/94 del 18.07.94

Deliberazione N°64/94

OGGETTO: L'anno millenovecentonovantaquattro  
il giorno 18 del mese di  
luglio alle ore 18.00  
Disposizioni parti colari P.R.G. con  
sortile - nella sala del Consorzio si è  
riunito il Cbmitato Direttivo.

---

Presenti

!X !CARFORA ALDO	-Presidente
!X !D'AGNESE DOMENICO	-VicePres.te
!X !ROSSILLO FRANCESCO	- Consigliere !
!X !LETIZIA SANTINO	"
! !GALISE ERASMO	"
!X !IZZI MARIO	"
!X !PERNARELLA MAURO	"
! !RUBERTO MARIO	
!X !MANCINI LIBERO	"
!X !PENTIMALLI LIVIO	"
! !RUGGIERO ROBERTO	" !

Assiste con funzioni di Segretario il dr. G.Paolo Scalesse.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti  
dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

**Il Presidente**  
illustra al Comitato alcune problematiche riguardanti l'applicazione delle norme di P.R.G. interessanti i vari agglomerati. Si è riscontrata una tendenza a predisporre progettazioni con l'utilizzo di eccessive volumetrie e superfici coperte per uffici, servizi ed alloggio custode.

Talune attività presentano necessità di servizi effettivamente funzionali all'azienda, mentre in taluni casi non vi è un rapporto funzionale equilibrato, anzi vi è tale sproporzione, per cui è legittimo il sospetto di una destinazione diversa da quella indicata.

Inoltre, in molte palazzine servizi appaiono progettati balconi o rientranze destinate ad area scoperta.

Sarebbe opportuno, proprio per eliminare utilizzi contrastanti con la destinazione prevista nel P.R.G., in cui le norme generali di Piano prevedono tale possibilità all'art. 4 e 5, per cui si invita il Comitato a deliberare su tale proposta.

Sull'argomento si apre ampia discussione e tutti i presenti convengono sulla necessità di fornire indicazioni tecniche tali da evitare utilizzazioni improprie di aree destinate ad attività produttive e di servizio.

Il Comitato fa presente che il 90% indicato dal Presidente, soprattutto per la necessità di evitare i P.R.G. abusi e per meglio disciplinare la progettazione, in quanto molti tecnici, non rientrando le raccomandazioni degli uffici e del Comitato stesso nelle norme approvate, insistono sulla legittimità del proprio elaborato.

**Al termine della discussione, il Comitato Direttivo,**

- **UDITA** la relazione del Presidente,
- **VISTI** gli atti del P.R.G. consortile,
- **VISTE** le norme tecniche allegate ai documenti del P.R.G.
- **RITENUTO** dover disciplinare con particolari disposizioni la materia urbanistica,
- **STI** gli atti d'ufficio,

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge**

**D E L I B E R A**

- le norme tecniche del piano sono integrate dalle seguenti particolari disposizioni:

- a) le costruzioni insistenti sui lotti facenti parte degli agglomerati inseriti nel P.R.G. consortile non devono comprendere logge rientranti e corpi aggettanti che possono essere utilizzati come balconi.

**La previsione di corpi aggettanti o logge rientranti, specificatamente destinati a uscite di sicurezza dovranno ottenere il preventivo parere dell'Autorità preposta.**

- b) per le zone con destinazione D5 D6 D7 degli agglomerati di Formia e Minturno ed ex D4 di Gaeta, la superficie coperta destinata ad ufficio e servizi realizzata con strutture separate dall'opificio non potrà eccedere il 10% della superficie massima copribile.

**Da tale computo è escluso per i lotti inferiori ai 5000 mq l'abitazione del custode con i requisiti previsti dalla legge e norme applicate al Piano.**

- c) per determinate attività il Comitato Direttivo, su richiesta motivata dell'azienda supportata da idonea documentazione da cui si evinca la necessità di una dotazione superiore di uffici derivante dalla caratterialità dell'attività programmata e dai moduli organizzativi adottati, si riserva la deroga alle presenti disposizioni in relazione alla effettiva attività da svolgere.

Letto, approvato e sottoscritto.



Firmati

{ Il Presidente *Roberto Carfor*  
Il Segretario *Giuseppe...*